

Il polo industriale di Bussi ha causato malformazioni congenite?

Sono veramente preoccupanti le dichiarazioni “shock” del Prof. Augusto Pomidori – ex Primario Chirurgo dell’Ospedale di Popoli – sulle malformazioni congenite nell’area del polo di Bussi, mandate in onda durante il programma “Il Lecito” di La7 del 17 luglio 2012 (la notizia è stata pubblicata anche da “Il Messaggero” Abruzzo del 19.7.2012).

17 luglio 2012 – La7 – Bussi:

<http://www.la7.it/illecito/pvideo-stream?id=i574906>

Spinetta Marengo:

<http://www.la7.it/illecito/pvideo-stream?id=i574898&refcntid=574906>

Il servizio mostra che mentre a Spinetta Marengo (la ‘Bussi del Piemonte’) sono stati condotti studi epidemiologici e, di conseguenza, sono stati informati sia i cittadini che i lavoratori del polo chimico – grazie all’intervento di Regione, ASL e Agenzia per l’Ambiente (dichiarazioni istituzionali rilasciate nell’intervista dal Dr. Ennio Cadum, epidemiologo ambientale) – a fronte delle dichiarazioni “shock” rilasciate dal Prof. Augusto Pomidori, in Abruzzo manca un Rapporto ufficiale che fornisca un quadro dello stato di salute focalizzato nei territori interessati della Val Pescara: tumori, malformazioni congenite, mortalità infantile, ecc. (tra l’altro nessuna dichiarazione istituzionale è stata rilasciata da Responsabili della Regione al servizio di La7).

Da tali affermazioni è partita l’inchiesta giornalistica de “Il Centro” sulle “malformazioni congenite infantili” (articoli dal 24.07.2011 al 11.08.2012)

24.07.2012

<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2012/07/24/news/malattie-congenite-il-registro-fantasma-1.5452197>

25.07

<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2012/07/25/news/muraglia-si-al-registro-tumori-e-malformazioni-1.5456776>

26.07

<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2012/07/26/news/registri-delle-malattie-gravi-presentato-il-progetto-di-legge-1.5460932>

08.08

<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2012/08/08/news/registro-delle-malformazioni-e-giallo-1.5520439>

11.08.2012

<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2012/08/11/news/malattie-congenite-spunta-il-registro-fantasma-1.5533662>

Non è rassicurante, per la prevenzione delle malattie e la tutela della salute dei cittadini, che la massima autorità tecnica regionale competente dell'osservazione epidemiologica – il Commissario dell'Agenzia Sanitaria Regionale – in un anno e mezzo di attività dichiarò a “Il Centro” di non sapere nulla del registro delle malformazioni congenite (avviato nel 2001 e finanziato con circa 500.000 euro) e dei dati preliminari disponibili (documentazioni richieste all'Agenzia stessa dalle Associazioni A.M.I.C.O. e S.O.S. inquinamento circa un anno fa) e di dover quindi procedere ad una ricognizione dell'esistente nella materia di competenza.

Questo vuol dire che l'osservatorio epidemiologico dell'ASR Abruzzo, a differenza del Piemonte, né ha dati di salute preliminari inerenti il S.I.N. di Bussi, né ha fatto una ricognizione di delibere, relazioni sanitarie e rapporti epidemiologici pilota prodotti in regione.

A cinque anni dalla scoperta della discarica abusiva di Bussi, la più grande d'Europa, i cittadini e le rispettive associazioni non hanno ancora accesso ad un rapporto ufficiale o ad un documento informativo sugli studi in atto relativamente allo stato di salute in val Pescara negli ultimi 20-30 anni. E solo dopo il servizio di La7 e di quelli della stampa locale il Commissario ha dichiarato che, dopo le priorità del piano di rientro, è arrivato il momento per la regione di dotarsi dei registri epidemiologici delle malformazioni e dei tumori (in Abruzzo manca anche il registro di mortalità).

Tutto questo il Piemonte, regione in rosso come l'Abruzzo, a Spinetta Marengo e Alessandria già l'ha avviato e realizzato.